

VareseNews

La petizione degli istruttori cinofili lombardi per riaprire

Pubblicato: Sabato 2 Maggio 2020



Sono in più di 400 gli iscritti al [gruppo Facebook “Riaprire i servizi di cura per gli animali”](#) che chiedono la riapertura in Lombardia dei **servizi di cura** per gli animali domestici.

«La nostra è una protesta pacifica, stiamo inviando email alle autorità regionali e coinvolgendo i media affinché diano voce alla nostra protesta», spiega **Sabrina Brusa**, istruttrice cinofila, presidentessa di un And cinofila e rieducative comportamentale.

«Preciso che i centri cinofili hanno un ruolo importante nell’educazione e soprattutto riabilitazione di cani con problemi comportamentali. Non facciamo solo sport di base – come *agility* – ma ci occupiamo anche di ginnastica propriocettiva e riabilitativa di cani anziani o portatori di handicap, inoltre collaboriamo con canili e associazioni animaliste nei percorsi di pre e post adozion. Inoltre la nostra attività si svolge per lo più individualmente e garantisce già di per sé stessa un ampio distanziamento sociale». Brusa e i suoi agiscono anche con il sostegno dei toelettatori lombardi, «di cui abbiamo perorato la causa nei giorni scorsi».

«Purtroppo noi non risultiamo tra quelli che ricominceranno a lavorare lunedì 4 maggio – continua l’istruttrice – si parla addirittura di inizio giugno. Noi abbiamo intenzione di scrivere a tutti gli organi preposti al fine di far sentire la nostra voce: non sussistono pericoli di contagio per le nostre attività e tanti cani e gatti hanno bisogno della nostra presenza».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it